ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. Rizzoli”
C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158
Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎0293590186 - 0293290761
www.icsrizzoli.edu.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC miic810002@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2026-2027

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Geostoria

Virginia Francesca Grassi, Ludovica Napolitano, Michela Rossi, Alessandra Tufi

classi 2A 2B 2C 2D 2E

NATURA E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

Obiettivo della **Storia** è comprendere e spiegare il passato dell'uomo, partendo dallo studio delle diverse fonti che il passato ci ha lasciato, per una migliore percezione del presente e visione del futuro. La conoscenza storica si forma e progredisce attraverso un incessante confronto fra punti di vista e approcci metodologici diversi.

L'apprendimento della storia contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale, di capire come si è formata la memoria delle generazioni viventi e di motivare al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

La **Geografia** è scienza che studia i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo ed esamina i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. La disciplina stimola la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e, al contempo, offre l'opportunità di osservare la realtà da punti di vista diversi in un approccio interculturale dal vicino al lontano. Obiettivo della geografia è quindi quello di formare cittadini del mondo autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile, con uno sguardo consapevole al futuro.

Finalità:

Educazione ambientale: riguarda lo studio dei paesaggi nella relazione tra fattori naturali e fattori antropici.

Educazione allo sviluppo: analizza le problematiche demografiche ed economiche legate al difficile rapporto tra uomini e risorse.

Educazione alla socialità e alla cittadinanza: rende consapevoli delle regole che si stabiliscono tra gli uomini in quanto esseri sociali che vivono in comunità e della necessità di rispettarle.

Educazione alla pace: fa riflettere sui diversi tipi di convivenza tra Stati, dalle diverse forme di dominio ai tentativi di cooperazione secondo regole pacifiche.

Educazione all'interculturalità: si propone di far luce sulle diversità culturali e sulla contaminazione tra le esperienze che esse veicolano.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

STORIA

- L'alunno conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.
- Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato e si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.
- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

GEOGRAFIA

- L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.
- Riconosce nel paesaggio gli elementi significativi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.
- Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
- Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA		GEOGRAFIA	
CRITERI	**PRESTAZIONI**	**CRITERI**	**PRESTAZIONI**
S1. Conoscenza degli eventi storici	1. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi storici 2. Conosce gli eventi e sa coglierne la struttura	**G1. Conoscenza dello spazio fisico e umano**	1. Osserva e riconosce gli elementi dello spazio fisico e umano 2. Localizza nello spazio e nel tempo, utilizzando gli strumenti adatti
S2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici	1. Stabilisce relazioni causali e spazio-temporali tra fatti storici 2. Coglie variabili e costanti per confronto, costruendo grafici, mappe e schemi 3. Espone le conoscenze storiche acquisite fornendo spiegazioni e operando collegamenti	**G2. Capacità di stabilire relazioni tra uomo e ambiente**	1. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio 2. Fornisce spiegazioni su relazioni e legami tra fenomeni cogliendo variabili e costanti 3. Individua nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi
S3. Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico	1. Comprende, conosce ed usa il linguaggio specifico 2. Espone le conoscenze in modo chiaro e organizzato	**G3. Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico**	1. Comprende, conosce ed usa il linguaggio specifico 2. Espone le conoscenze in modo chiaro e organizzato
S4. Conoscenza e utilizzo degli strumenti della disciplina	1. Conosce, analizza e usa gli strumenti della disciplina, ricavando informazioni da fonti di diverso tipo (dirette, indirette, verbali e non)	**G4. Conoscenza e utilizzo degli strumenti della disciplina**	1. Legge, spiega verbalmente, interpreta e costruisce gli strumenti della disciplina (carte, diagrammi, tabelle...)

LIVELLI MINIMI ATTESI

STORIA		GEOGRAFIA	
CRITERI	**PRESTAZIONI**	**CRITERI**	**PRESTAZIONI**
S1. Conoscenza degli eventi storici	1. Colloca nel tempo e nello spazio i principali eventi storici 2. Conosce gli eventi essenziali e sa coglierne la struttura	**G1. Conoscenza dello spazio fisico e umano**	1. Osserva e riconosce gli elementi essenziali dello spazio fisico e umano 2. Localizza nello spazio gli elementi essenziali fisici e antropici
S2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici	1. Conosce semplici relazioni tra cause e conseguenze di fatti storici 2. Sa operare semplici confronti tra fatti storici	**G2. Capacità di stabilire relazioni tra uomo e ambiente**	1. Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio 2. Coglie semplici relazioni uomo-ambiente 3. Individua i più semplici collegamenti spaziali e ambientali
S3. Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico	1. Comprende, conosce ed usa semplici termini del linguaggio specifico 2. Espone in modo semplice le sue conoscenze seguendo una traccia predisposta	**G3. Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico**	1. Comprende, conosce ed usa semplici termini del linguaggio specifico 2. Espone le sue conoscenze seguendo una traccia predisposta
S4. Conoscenza e utilizzo degli strumenti della disciplina	1. Ricava le informazioni essenziali da fonti di diverso tipo (mappe, immagini...)	**G4. Conoscenza e utilizzo degli strumenti della disciplina**	1. Utilizza gli strumenti della disciplina

Oltre agli obiettivi sopra elencati saranno monitorati anche la puntualità nella consegna dei compiti, gli interventi durante le lezioni, la partecipazione e la collaborazione.

<table>
<tr><th>Filoni</th><th>Educazione ambientale</th><th>Educazione allo sviluppo</th><th>Educazione alla socialità e alla cittadinanza</th><th>Educazione alla pace</th><th>Educazione interculturale</th></tr>
<tr><td>Concetti</td><td>Ambienti, climi, paesaggi naturali/umani</td><td>Uomini, territori, risorse, tecniche, economie</td><td>Ruoli, gruppi sociali, istituzioni, individuo, diritti, doveri, regole</td><td>Pace/guerra, conflitto, dominio, convivenza, negoziazione</td><td>Identità, differenze, religioni, cultura/culture</td></tr>
<tr><td rowspan="11">Unità di lavoro</td><td></td><td>A. INDICATORI DEMOGRAFICI ED ECONOMICI</td><td>1. Monarchie nazionali e Stati regionali</td><td></td><td>2. Umanesimo e Rinascimento: l’uomo al centro della cultura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">B. IL CLIMA: FATTORI ED ELEMENTI. FASCE CLIMATICHE E AMBIENTI IN EUROPA</td><td>3. Tra medioevo e età moderna: le scoperte geografiche e le conquiste</td><td colspan="2"></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">C. L'UNIONE EUROPEA</td><td colspan="2">4. La divisione del mondo cristiano: Riforma/Controriforma</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">5. Divisione religiose e conflitti nell’Europa del Cinquecento</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td colspan="2">6. Il Seicento: I contrasti in Europa e la decadenza italiana</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td colspan="2">7. Due modelli di stato: monarchia assoluta e costituzionale</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>8. La prima rivoluzione industriale</td><td rowspan="2" colspan="2">D. REGIONI D’EUROPA</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>9. L’età dell’Illuminismo</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td colspan="2">10. Da sudditi a cittadini: rivoluzione americana e francese</td><td></td></tr>
</table>

Le Unità saranno precedute da lezioni di raccordo tra l'Età medievale e l'Età moderna; in particolare quelle iniziali saranno dedicate allo svolgimento delle uda non affrontate durante l'anno precedente.

EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO: alcune unità di lavoro saranno inoltre accompagnate da sezioni specifiche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica e all'Orientamento ("Dal pregiudizio all'intercultura" con riferimenti alla Costituzione e alla Dudu; legalità e mafie; la conoscenza di sé; io e gli altri), svolte per lo più nelle ore di compresenza con Italiano.

CRITERI METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI

Dopo aver verificato le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni, l'attività didattica si articolerà a partire dalle osservazioni e dallo studio dei manuali e di altre fonti attraverso procedure di lettura, selezione, analisi, che possono simulare le operazioni dello storico e del geografo, per arrivare all'acquisizione dei concetti e alla capacità di ricercare e trovare relazioni causali tra i fenomeni.

Le attività della concreta pratica didattica sono varie; tra esse ricordiamo:

- Lezione partecipata
- Flipped classroom
- Riassunto di informazioni mediante appunti o scalette
- Costruzione di schemi di relazione e mappe di conoscenze, anche attraverso l'uso di programmi online
- Attività di peer to peer e cooperative learning
- Creazione di prodotti digitali
- Lettura, memorizzazione e studio del manuale
- Esercizi su testi e fonti: questionari chiusi e aperti
- Trasposizione di informazioni mediante tabelle e carte
- Lettura e/o produzione di grafici
- Utilizzo di video, film, documentari, fotografie, immagini

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove orali
- Prove scritte mediante: questionari, testi da completare ed esercitazioni
- Produzione e/o lettura di carte, grafici, tabelle ecc.
- Lettura e analisi di fonti documentarie e iconografiche
- Schemi e mappe di relazioni
- Compiti autentici

CRITERI PER LE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono formulate sulla base dei contenuti e delle prestazioni elencate per la definizione degli obiettivi. Si propongono alla classe in itinere e/o alla fine delle U.D.A. I criteri di valutazione sono stabiliti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Si applicano quelle decise e approvate dal Collegio Docenti, chiaramente illustrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Pregnana Milanese, 27 ottobre 2026

Le docenti:

Virginia Francesca Grassi

Ludovica Napolitano

Michela Rossi

Alessandra Tufi